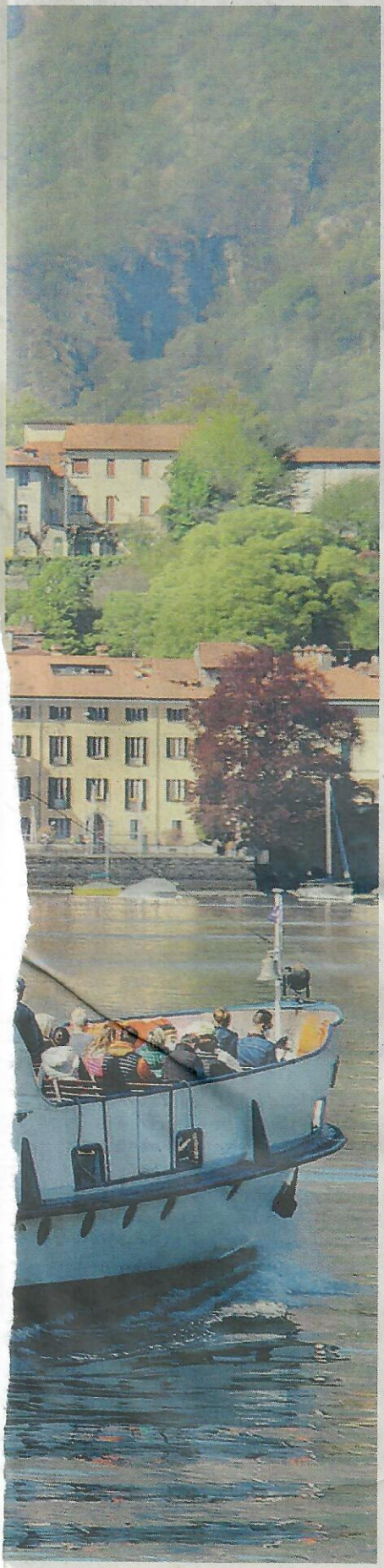
**Laura Sivilotti, alto lago**
*«Stiamo riprendendo bene, già da un po'. L'abolizione del Green pass non la sentiremo più di tanto perché erano già tante le concessioni fatte ai turisti. Ma è un ulteriore passo avanti»*



# Tutto pieno La stagione è partita alla grande

**Turismo.** Da ieri niente Green pass per i viaggiatori in arrivo in Italia Gli operatori: «Mai vista tanta gente Presenze come se fossimo a luglio»

Niente Green pass in ingresso in Italia, neanche per gli stranieri oltre che per gli italiani. È la "exit strategy" dai lacci e lacciuoli della pandemia che potrebbe favorire, in primis, il mondo del turismo. Ma non senza un pizzico di sorpresa, si scopre che il turismo nel lecchese funziona e funziona molto bene, nonostante le restrizioni del Covid, che da ieri hanno cominciato a venire meno.

Non ci sarà più neanche il locator form sugli aerei, ovvero le domande relative a dove si va, quanto si rimane, dove si alloggia: «Siamo contenti - ammette **Laura Sanvito**, titolare del tour operator Lake Como For You e consigliera delegata per il turismo della Camera di Commercio Como-Lecco - Manca l'ultima gamba di questa sedia, ovvero gli Usa che tolgono il tampone per rientrare dall'Italia. Questo è un grosso problema, perché l'americano che viene in Italia ha paura di rimanere in albergo per una settimana o più, nel caso dovesse risultate positivo al Covid. Stiamo premendo, negli Usa, a livello di organizzazioni turistiche, perché venga tolto questo limite. Ma è già in programma».

### Tutto esaurito

Intanto, sembra andare tutto per il meglio sul Lago di Como. «La stagione sta superando il 2019 per cui questa notizia è solo la ciliegina sulla torta. Siamo pieni a tutti i livelli: hotel, ristoranti e servizi. No-

«Mancano soltanto gli americani, per il rientro a loro serve il tampone Ma l'obbligo verrà meno»

**LAURA SANVITO**
TOUR OPERATOR

**Stefano Gianola, Valsassina**
*«Il turismo sta risorgendo in maniera prepotente. Stiamo lavorando molto bene con il Sentiero del Viandante con prenotazioni di singoli, gruppi e scuole. Il riaversi del turismo dopo la pandemia è visibile»*

**Anche il Sentiero del viandante tra le mete preferite da gruppi e comitive**

nostante la guerra, che non sta influenzando le scelte di viaggio da oltreoceano, ovvero dai clienti tipici del Lago di Como, c'è il tutto esaurito. E stanno tornando anche gli australiani».

**Stefano Gianola**, presidente della rete di imprese Montagne Lago di Como con sede in Valsassina sottolinea gli stessi concetti: «Il turismo sta risorgendo in maniera prepotente. Stiamo lavorando molto bene con il Sentiero del Viandante con prenotazioni di singoli, gruppi e scuole. Il riaversi del turismo dopo la pandemia è visibile e tangibile. L'eliminazione del Green pass in entrata non si sentirà più di tanto, perché i turisti sono già tra noi. A maggio 2022 stiamo facendo i numeri di luglio 2021. Così tanta gente non l'avevamo mai vista. E le prenotazioni continueranno almeno fino a novembre, ci dicono le nostre imprese. Per cui l'effetto abolizione del Green pass non ci cambia molto, anche se ne avevamo assolutamente bisogno».

### L'addio al Green pass

**Laura Sivilotti** è titolare del tour operator Legnone Tours di Colico, con diverse agenzie sul territorio: «Stiamo riprendendo bene, già da un po' - ammette - L'abolizione del Green pass non la sentiremo più di tanto perché erano già tante le concessioni fatte ai turisti. È un ulteriore passo avanti. Gli americani sono tornati prepotentemente per cui è tutta un'altra musica rispetto all'anno scorso. C'è ancora il problema del tampone per il rientro, però, sempre a riguardo degli americani. Quindi a chi viene dagli Usa consigliamo di assicurarsi completamente, prima di entrare in Italia. Anche perché un'assicurazione del genere costa poco, dipende da durata e destinazione, si tratta di poche decine di euro. E i contagi, seppur in calo, ci sono ancora. Il Covid non è finito e a un turista straniero può dare molto fastidio. È bene viaggiare assicurati». **M. Vil.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA